



**Istituto Comprensivo Statale**  
ad indirizzo Musicale  
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e  
Secondaria di I grado **"Mons. Gagliano"**  
Via Caduti di Nassiriya, 4  
90010 Altavilla Milicia (PA)  
Tel. 091951037 - Fax 091915120  
Distretto Scolastico 7



## **Progetto Recupero e Consolidamento**

**A.S. 2016/2017**

### **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



### **FINALITA' GENERALI**

#### **GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI STUDENTI**

Il progetto di recupero e di consolidamento si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base.

Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro- progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica, superare le difficoltà e/o potenziare le capacità.

## **FINALITÀ**

- Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica
- Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo.
- Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

- Comunicazione nella madre lingua
- Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Potenziare le abilità logiche induttive
- Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere
- Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro.
- Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi
- Sviluppare l'apprendimento cooperativo.
- Apprendere e consolidare il linguaggio logico-matematico
- Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica e della lingua attraverso percorsi alternativi ed accattivanti.
- Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in una situazioni nuove.
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi

## **DISCIPLINE COINVOLTE:**

- ITALIANO
- MATEMATICA

*(Ogni insegnante, in base alle esigenze della classe, dei gruppi di alunni e/o dei singoli alunni, stabilirà i contenuti, le strategie e le attività da mettere in atto)*

## **STRUMENTI :**

- Materiale strutturato,
- schede didattiche,
- materiale non strutturato,
- computer multimediali con collegamento Internet,
- pacchetto Microsoft Office (videoscrittura Word),
- materiale di facile consumo(fotocopie, carta)

## **DESTINATARI**

Gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I grado

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Registrazione di osservazioni di gruppo ed individuali documentate
- Valutazione formativa dei processi cognitivi
- Relazione sui risultati raggiunti

## **AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO**

Azione di monitoraggio su:

- tempi di attuazione
- livello di risposta
- qualità percepita
- ricadute
- Ricadute del progetto

## **DURATA**

Annuale

## **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

Vedi Allegato 1

## IPOTESI DI LAVORO ED ORGANIZZAZIONE

### DIDATTICA PER LIVELLI DI COMPETENZA:

Nell'attuare il progetto i docenti, per classi paralleli, elaborano percorsi di recupero e di consolidamento per gruppi di livello, individuati a seguito degli esiti conseguiti dagli studenti nella verifica diagnostica (accertamento prerequisiti).

I docenti promuoveranno una serie di apprendimenti volti a sviluppare le abilità e le conoscenze personali in diversi momenti della didattica, tra cui:

1. Acquisizione di nuove capacità
2. Approfondimento delle conoscenze pregresse
3. Conseguimento di nuovi obiettivi
4. Interiorizzazione di particolari concetti
5. Rinforzo degli apprendimenti
6. Recupero delle difficoltà
7. Verifica delle competenze effettivamente raggiunte

### **Possibili metodologie**

Verranno utilizzate metodologie specifiche centrate **“SUI DISCENTI”**.

In questa prospettiva gli alunni iniziano ad essere consapevoli del proprio apprendimento e sono stimolati nello sperimentare e sviluppare un proprio metodo di studio.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO	È una metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali; ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il
------------------------------	---

	<p>conseguimento di un obiettivo comune.  Con il coinvolgimento attivo degli alunni in attività ognuno si impegna nel raggiungimento parallelo di due abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le abilità cognitivo-disciplinari;</li> <li>2. le abilità sociali.</li> </ol> <p>Pertanto tale didattica si sviluppa secondo questi elementi essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interdipendenza positiva</li> <li>• L'interazione diretta costruttiva</li> <li>• La Responsabilità individuale</li> <li>• La valutazione individuale e/o di gruppo</li> </ul> <p>L'apprendimento cooperativo dunque in grado di rispondere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- All'attuale tendenza delle classi ad accogliere livelli sempre più crescenti di eterogeneità;</li> <li>- Alle difficoltà che gli insegnanti incontrano nella scuola a creare un senso di appartenenza, quel "noi", capace di affrontare i problemi educativi;</li> <li>- Alla richiesta della società di fornire un numero sempre maggiore di competenze, utili all'integrazione e al processo di autonomia (valutazione autentica)</li> </ul>
BRAIN STORMING	<p>Letteralmente "<b>tempesta dei cervelli</b>".  Dato un problema da affrontare, ciascuno dei partecipanti, entro prefissati limiti di tempo, è libero di esprimere la propria idea senza che l'insegnante esprima giudizi sulle idee emerse. Alla fine tutte le idee sono raccolte e opportunamente analizzate per giungere alla soluzione del problema.</p>
DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Prima di essere "ambiente", il laboratorio è uno "spazio mentale attrezzato", una forma mentis, un modo di interagire con la realtà per comprenderla e/o per cambiarla.</p> <p>Il termine laboratorio va inteso in senso estensivo, come qualsiasi spazio, fisico, operativo e concettuale, opportunamente adattato ed equipaggiato per lo svolgimento di una specifica attività formativa.</p> <p>Dal punto di vista formativo il laboratorio si caratterizza per l'oggetto della sua azione, vale a dire per l'attività che vi si svolge, che investe il soggetto operante.</p> <p>Pertanto con la didattica laboratoriale lo studente domina il senso del suo apprendimento, perché produce, perché opera concretamente, perché "facendo" sa dove vuole arrivare e perché.</p> <p>Le attività fondamentali proposte nel laboratorio prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ manipolazione concreta (non bastano i codici linguistici verbale o simbolico);</li> <li>◆ operazioni cruciali, nel senso che devono essere presenti i passi principali di una procedura;</li> <li>◆ varie soluzioni (l'alunno deve dare la possibilità di scegliere e di decidere);</li> <li>◆ "spiazzamento" cognitivo (deve far scoprire qualcosa di nuovo, mettendo in crisi le vecchie conoscenze);</li> <li>◆ "giusta distanza" (il nuovo non deve essere né troppo vicino al conosciuto né troppo distante);</li> <li>◆ diversi livelli di interpretazione (pluralità dei punti di vista);</li> <li>◆ valenze metaforiche (deve richiamare esperienze lontane ed</li> </ul>

	<p>eterogenee);</p> <p>◆ rapporto dello studente con il sapere (nel laboratorio il sapere è conoscenza in azione).</p> <p>Per concludere nella scuola di base la didattica laboratoriale può anche avvalersi di strumenti e materiali “poveri”, ma come con gli altri metodi “coinvolgenti” il soggetto agisce, è attivo. Se voglio che lo studente impari a fare qualcosa devo vederlo all’opera. La rappresentazione meta cognitiva è importantissima dopo che l’allievo ha svolto l’azione, e serve per pensare sull’azione, per costruire i concetti, per personalizzarli e consolidarli.</p>
<p>DIDATTICA MULTIMEDIALE</p>	<p>Nel quadro delle risorse tecnologiche della scuola, i laboratori multimediali o la lavagna interattiva multimediale (L.I.M.), occupano un posto di centralità. In particolare la LIM, grazie alla sua versatilità è in grado di soddisfare le esigenze di tutti gli alunni, compresi coloro con difficoltà di apprendimento o diversamente abili. L’utilizzo di strumenti interattivi, di suoni e di video, stimola infatti l’attenzione e genera processi emotivi coinvolgenti. La facilità di approccio, l’utilizzo di più canali comunicativi, da quello visivo a quello verbale, fanno quindi della LIM uno strumento innovativo con notevoli benefici sia per gli insegnanti sia per gli studenti. Le sue caratteristiche di interazione, flessibilità, multimedialità, incidono fortemente su motivazione, attenzione e concentrazione sollecitando nel contempo la partecipazione diretta degli allievi allo sviluppo ed alla caratterizzazione dei percorsi didattici.</p> <p>È uno strumento di effettiva didattica multimediale in grado di intrecciare l’azione del docente e la sua proposta didattica con i bisogni di apprendimento (di contenuti, strategie, significati, ...) degli allievi superando l’oralità, ma non negandola, in una dimensione condivisa, collaborativa, dinamica, al passo con i tempi e soprattutto con le “nuove” caratteristiche percettive e cognitive degli allievi di oggi.</p>
<p>DIDATTICA METACOGNITIVA</p>	<p>La didattica metacognitiva, applicabile a qualsiasi disciplina, rappresenta una modalità privilegiata per trasmettere contenuti e strategie, a qualsiasi età, poiché mira alla costruzione di una mente aperta.</p> <p>L’allievo “metacognitivo” si propone di creare il proprio bagaglio intellettuale attraverso domande, investigazioni e problemi da risolvere.</p> <p>Le due principali parti della metacognizione sono la <i>consapevolezza della propria conoscenza e la relativa regolazione del processo cognitivo</i>. La regolazione si riferisce alla capacità dello studente di controllare il proprio apprendimento. Essere consapevoli della propria conoscenza vuol dire avere una esplicita cognizione della propria memoria, dei saperi di base, del repertorio di strategie posseduto, nonché della conoscenza condizionale ossia della consapevolezza sul come, sul quando e sul perché usare la conoscenza. Si possiede l’autoregolazione del processo cognitivo, se si è in grado di pianificare, di monitorare e di valutare i processi</p>

	cognitivi.
INDIVIDUALIZZAZIONE	L'individualizzazione consiste nel garantire a tutti gli alunni, attraverso strategie didattiche mirate, il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo attraverso la diversificazione degli itinerari di apprendimento. Gli obiettivi restano fermi per tutti, mentre si diversificano i percorsi, la gradualità dei contenuti e le modalità di apprendimento.
LAVORO DI GRUPPO	È una metodologia organizzativa fondamentale per la crescita umana e la socializzazione degli alunni. A seconda dell'attività da svolgere, il docente può formare lui stesso i gruppi che potranno essere di livello, di compito, elettivi, misti, oppure lasciare liberi i ragazzi di unirsi liberamente in gruppo.
LEZIONE SOCRATICA O LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA	È l'alternativa alla lezione frontale. Nella lezione socratica l'insegnante inizia ponendo delle richieste agli studenti per esplicitare le loro conoscenze informali, l'insegnante arricchisce le loro conoscenze e convinzioni attraverso un processo di scambio di saperi denominato dialogo socratico. Questo comprende domande per stimolare lo studente a riflettere e analizzare le loro conoscenze e discutere sulle loro opinioni come parte del processo di apprendimento è un metodo che stimola gli alunni a pensare ed esprimere i loro punti di vista. L'insegnante riassume gli argomenti della lezione e completa presentando gli aspetti che potrebbero non essere emersi durante la discussione. La partecipazione attiva degli alunni stimola il loro interesse e la motivazione
MAPPA CONCETTUALE	La mappa concettuale non è altro che una rappresentazione grafica (un disegno schematico, un quadro riassuntivo) di un ragionamento che abbiamo fatto e che vogliamo comunicare agli altri, evidenziando almeno tre aspetti: a - l'oggetto del nostro ragionamento; b - i concetti che vogliamo evidenziare; c - il percorso del ragionamento e i legami fra i concetti espressi. Essa deve riuscire a trasmettere informazioni chiare e dati utili. Appare subito evidente la valenza formativa e didattica dello strumento "mappa concettuale" che "costringe" chi la prepara a riflettere sulle proprie conoscenze, a correlare le idee e i dati a disposizione, a sforzarsi di essere preciso e chiaro nella comunicazione. Ovviamente i gradi di complessità della rappresentazione a mappe dipendono molto dall'argomento affrontato, dalle conoscenze a disposizione di chi la realizza e dalla sua età mentale. Ma il valore didattico dello strumento sta proprio in questo: nell'essere uno strumento di rappresentazione del pensiero
PERSONALIZZAZIONE	Consiste nell'assicurare ad ogni alunno una propria eccellenza cognitiva attraverso attività elettive che consentono di coltivare un proprio talento e sviluppare le proprie attitudini. Gli obiettivi di apprendimento, in questo caso, sono calibrati e negoziati in base alle abilità/difficoltà dell'alunno.
PROBLEM SOLVING	È una tecnica didattica che intende l'apprendimento come il

	<p>risultato di un'attività di scoperta e per soluzione di problemi. Inizialmente all'alunno viene chiesto di individuare chiaramente i termini della situazione problematica per poi passare all'attuazione di una strategia risolutiva.</p> <p>Il problem solving , quindi, una metodologia di analisi utilizzata per individuare , pianificare e attuare le azioni necessarie alla risoluzione di un problema.</p> <p>Le fasi dell'analisi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. definizione del problema;</li> <li>2. raccolta delle informazioni;</li> <li>3. identificazione delle cause più probabili;</li> <li>4. formulazione delle causa possibili;</li> <li>5. sviluppo operativo dell'analisi;</li> <li>6. controllo dei risultati.</li> </ol>
RICERCA-AZIONE	<p>La ricerca – azione è una metodologia che ha lo scopo di individuare e migliorare una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo attore secondo il noto paradigma: pianificare – agire – osservare per poi ripianificare - agire – osservare, quindi riflettere di nuovo.</p> <p>operativamente queste fasi richiedono un momento di valutazione dopo ciascuna di esse per decidere se si può passare alla fase successiva.</p> <p>Ciò che caratterizza in modo particolare la ricerca-azione è il suo approccio olistico che ben si adatta all'educazione, in quanto processo organico, complesso, più circolare che lineare, sempre dinamico e aperto: nella ricerca – azione teoria e prassi educativa sono momenti inscindibili.</p> <p>Essa richiede il pieno coinvolgimento di tutti gli “attori”, quindi ciascun docente assume il ruolo di <i>attore-ricercatore</i> all'interno del processo che lo vede pienamente coinvolto.</p> <p>Le fasi della R/A sono:</p> <p>condizioni ( azzeramento delle difficoltà di contenuto, formulazione della consegna)</p> <p>socializzazione</p> <p>organizzazione e sistemazione della conoscenza ( grafici e tabelle)</p> <p>costruzione delle conoscenze (testo scritto)</p>
EDUCAZIONE TRA PARI	<p>La <i>Peer Education</i> (letteralmente "<b>Educazione tra Pari</b>") indentifica una strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di <b>passaggio di conoscenze</b>, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo <b>ad altri membri di pari status</b>; un intervento che mette in moto un <b>processo di</b> comunicazione globale, caratterizzato da un'esperienza profonda ed intensa e da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti.</p>

## **SPAZI**

Tutti gli spazi disponibili all'interno dell'istituto comprensivo

## **CLASSI SCUOLA PRIMARIA (ITALIANO)**

### **TRAGUARDI DI COMPETENZE**

Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussioni di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi di vario tipo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

## **CLASSI SCUOLA PRIMARIA (MATEMATICA)**

### **TRAGUARDI DI COMPETENZE**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni)

## **CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ITALIANO)**

### **TRAGUARDI DI COMPETENZA**

L'alunno sa leggere e comprendere testi di vario tipo; utilizza le regole grammaticali e sintattiche della lingua; Comunica emozioni, esperienze, contenuti di studio in forma orale e scritta; Interagisce all'interno di scambi comunicativi in contesti diversi.

## **CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (MATEMATICA)**

### **TRAGUARDI DI COMPETENZE**

L'alunno sa utilizzare tecniche e procedure di calcolo di base; sa conoscere, rappresentare, descrivere dati e figure geometriche; riconosce e risolve problemi; rafforza le conoscenze possedute; esercitare l'applicazione di procedure; elabora strategie di risoluzione in situazioni problematiche.

**N.B.**Fatta salva la priorità alle sostituzioni dei colleghi assenti, le attività di recupero e consolidamento, per gruppi di livello di classi parallele, saranno effettuate dall'organico dell'autonomia, secondo l'organizzazione oraria allegata di seguito.

### **Risultati attesi**

Il risultato che si attende è un miglioramento nei processi di insegnamento-apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo la **MISSION** del nostro Istituto:

***“Nella Scuola un’opportunità per tutti e per ciascuno”.***